

Comunicato stampa

“Teri pomeriggio al Senato è stato convertito in legge il Decreto 65/2015 per attuare, **molto parzialmente**, la sentenza n. 70/2015 della Corte Costituzionale che ha bocciato il blocco della perequazione per il biennio 2012-2013 previsto dalla Legge Fornero per tutte le pensioni superiori a 3 volte il minimo INPS.

Con la pensione di agosto – afferma Poerio – dovrebbe essere erogato il cosiddetto “bonus Poletti,” come definito dal Presidente del Consiglio, e che personalmente ribattezzerei in “malus Renzi”.

Si tratta dell’ennesima ruberia perpetrata a carico dei pensionati che non riceveranno nemmeno quanto dovuto fino a circa 3.000 euro, mentre nulla spetterà ai percettori di pensioni superiori a tale cifra.

A ciò si aggiunga – continua Poerio – che la prossima legge di stabilità sicuramente prevederà ulteriori penalizzazioni sulle pensioni come da proposte del Presidente INPS Boeri.

I pensionati, sappia il Presidente Renzi, sono **furibondi e se ne renderà conto sicuramente alle prossime elezioni**.

Comunque si riaprirà – conclude Poerio – un enorme contenzioso giudiziario e gli uffici legali della FEDERSPEV e della CONFEDIR, in accordo con altre confederazioni, stanno già lavorando in tale direzione.

Prof. Michele Poerio

Segretario Generale Vicario CONFEDIR

Presidente Nazionale FEDERSPEV

Roma, 15 Luglio 2015